



Regione Umbria - Assemblea legislativa

TURISMO: “LA TASSA DI SOGGIORNO È UN ERRORE, SOPRATTUTTO NEL POST-SISMA” - RICCI (RP) “LE CATEGORIE ECONOMICHE, TURISTICHE E SINDACALI CONSIGLINO DI NON APPLICARE IL TRIBUTO”

31 Agosto 2017

In sintesi

Il consigliere regionale Claudio Ricci (RP) lancia un appello alle “categorie economiche, sindacali e del turismo regionale” affinché agiscano “subito per consigliare in ogni Comune di non applicare la tassa di soggiorno soprattutto in questo momento in cui, a causa del terremoto, dobbiamo recuperare circa un 30 per cento di clienti”. Secondo Ricci “più tasse e tassa di soggiorno” danno come risultato “meno turismo, sviluppo e posti di lavoro in Umbria”.

(Acs) Perugia, 31 Agosto 2017 - Il consigliere regionale Claudio Ricci (RP) lancia un appello alle “categorie economiche, sindacali e del turismo regionale” affinché agiscano “subito per consigliare in ogni Comune di non applicare la tassa di soggiorno soprattutto in questo momento in cui, a causa del terremoto, dobbiamo recuperare circa un 30 per cento di clienti. E utilizzo il termine 'consigliare' in quanto la scelta è di esclusiva competenza dei sindaci”.

“La tassa di soggiorno - spiega Ricci -, creando incrementi di costi al giorno per presenza, modifica la scelta delle località, perché i clienti con i telefonini e internet possono vedere subito le città che applicano o meno la tassa di soggiorno, e determina le strategie commerciali dei grandi tour operator. Inoltre, chi spende per il tributo dedica meno risorse a servizi locali, ristoranti e il commercio. In questo momento - aggiunge - dovremmo fare l'esatto opposto, come peraltro avvenuto in alcune località balneari che hanno ottenuto incrementi anche del 20/30 per cento, ed attivare offerte promozionali per attrarre più clienti in Umbria, sviluppando reti vendita anche attraverso Internet e attraverso maggiori accordi con grandi compagnie aeree low cost che, ormai, sono dei veri e propri tour operator”.

“In ultimo - conclude Ricci - il valore sacro dell'accoglienza nella terra umbra legata al dialogo e all'incontro poco si armonizza, anche sul piano del marketing strategico, con il dover pagare, per pernottare in un luogo, la tassa di soggiorno. Ci si ricordi infine anche di ciò che si verifica in generale: più tasse e tassa di soggiorno, meno turismo, sviluppo e posti di lavoro in Umbria”. RED/tb

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/turismo-la-tassa-di-soggiorno-e-un-errore-soprattutto-nel-post>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/turismo-la-tassa-di-soggiorno-e-un-errore-soprattutto-nel-post>